

COMUNICATO STAMPA

Bollo auto, sì al rimborso degli interessi non dovuti ma solo se per ogni veicolo si supera il limite minimo risarcibile

Largo al rimborso dei maggiori interessi versati da una società di leasing per avere pagato in ritardo le tasse automobilistiche di una flotta di veicoli. Le somme non dovute possono essere recuperate, anche se il pagamento è stato fatto in un'unica soluzione, a patto però che gli interessi eccedenti per ogni macchina superino il limite minimo rimborsabile. Sotto questa soglia, pari a dodici euro, il contribuente perde il diritto alla restituzione degli importi. È questo il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 167/E di oggi, che pone l'accento sul fatto che il bollo auto va pagato per ciascun veicolo o autoscafo iscritto nei pubblici registri. Da qui la necessità che il minimo rimborsabile sia strettamente riferito a ogni singola auto, anche quando il versamento è stato effettuato in maniera cumulativa.

Il testo della risoluzione è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it. Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo di approfondimento.

Roma, 25 giugno 2009